

nell'erogazione di workshops sull'Automatic Intelligence finalizzati a trasmettere conoscenze teoriche e pratiche per l'implementazione di Sistemi conoscitivi di supporto alle attività investigative.

Gestione della spesa delegata delle amministrazioni centrali

Nell'ambito del progetto SIPA - Sistema Informatizzato dei Pagamenti della P.A.- è stata rilasciata una nuova versione del SICOGE - Sistema Informativo di Contabilità Gestionale - che consente la gestione automatizzata della spesa secondaria effettuata dai Funzionari Delegati che operano in contabilità ordinaria. Tale evoluzione, unita alla successiva smaterializzazione dei titoli di spesa con la Banca d'Italia, consente l'eliminazione dei flussi cartacei tra i Funzionari Delegati e il Servizio di Tesoreria con conseguente riduzione di tempi e di costi di tali operazioni. In tal modo, il funzionario delegato viene a conoscenza dell'accreditamento ricevuto dall'Amministrazione e può gestire l'iter della spesa, dalla fase di impegno all'emissione degli ordinativi secondari e dei buoni prelevamento in contanti; sull'altro fronte, le Amministrazioni possono conoscere tempestivamente le necessità finanziarie dei propri Funzionari Delegati. Inizialmente l'applicazione è stata utilizzata da tutti i funzionari delegati del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia per un totale di circa 1.500 utenti presso le Case Circondariali e le Case di Reclusione presenti sul territorio nazionale; sono previsti ulteriori avviamenti sia presso il Ministero della Giustizia che presso altri Ministeri.

Rendicontazione telematica dei dati contabili dagli enti locali alla Corte dei conti

Il progetto, già inserito nell'ambito delle "Linee guida del governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura" emanate dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie nel maggio 2002, si inserisce a pieno titolo tra le principali iniziative nel campo dell' e-Government. Il sistema informatico, rilasciato in esercizio nel corso del 2005, consente ai circa 8.500 Enti Locali (comuni, province, comunità montane) l'invio telematico alla Corte dei conti dei dati inerenti il Rendiconto di Gestione attraverso l'utilizzo di modelli XML pubblicati sul sito WEB Cdc e garantisce, attraverso opportuni controlli, l'uniformità, la completezza e la correttezza delle informazioni. Nel corso del 2006 si prevede che il sistema fornisca un supporto alla Cdc nell'elaborazione delle informazioni di carattere economico/finanziario inerenti la finanza degli Enti Locali e, in prospettiva attraverso la realizzazione di un Sistema Conoscitivo, la fruizione delle informazioni da parte di altre Pubbliche Amministrazioni.

Gestione del bilancio dello stato: automazione scheda capitolo con firma digitale

Per ottimizzare il colloquio, relativamente alla gestione delle previsioni di spesa sui capitoli di bilancio tra le Amministrazioni Centrali che utilizzano il SICOGE ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata realizzata la 'Scheda Capitolo digitale' che consente alle Amministrazioni di effettuare le proprie proposte di stanziamento sui capitoli di propria pertinenza e di inviarle firmate digitalmente al Sistema Nuovo Bilancio Finanziario dell'Ispettorato delle Politiche di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale automazione ha consentito di eliminare alla fonte, e quindi da tutto l'iter amministrativo, la produzione e il



trasferimento "in cartaceo" della Scheda Capitolo contenente le proposte di stanziamento che concorrono alla formazione del Progetto di Legge di Bilancio e al Provvedimento di Assestamento.

MONITWEB (adottato dal governo bulgaro per gestire i fondi strutturali europei)

Il Sistema italiano per il monitoraggio dei fondi strutturali, Monitweb, per la completezza e la flessibilità di impostazione, è stato richiesto dal Ministero bulgaro per lo Sviluppo Regionale e i Lavori Pubblici a seguito di una valutazione comparata dei sistemi di altri partner europei. Gli accordi che ne sono scaturiti prevedono la consegna del sistema, in formato multilingua, al Governo bulgaro affinché possano beneficiarne tutti i Ministeri interessati. Il Progetto si articolerà in più fasi con l'obiettivo di garantire alla Bulgaria il rispetto degli impegni assunti nel trattato di adesione alla Unione europea in merito alla adozione di un proprio sistema di monitoraggio dei fondi strutturali a partire da gennaio 2007.

Sistema per il controllo di gestione del MEF

Il 2005, per il controllo di gestione del MEF, è stato un anno di importanti evoluzioni. Sul fronte tecnologico il sistema informativo, curato dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro, è stato migrato su una nuova piattaforma più efficiente ed in grado di sostenere richieste più sofisticate da parte degli utenti. Sul fronte strategico-organizzativo le priorità di intervento hanno riguardato tre ambiti: l'analisi gestionale dei dati al fine di ridurre il tempo speso in attività di "rilevazione contabile", l'evoluzione del modello, con l'obiettivo di garantire sia l'unitarietà del sistema per l'intero MEF che l'autonomia di ciascun dipartimento nella gestione di modelli disegnati in funzione delle proprie specificità e, infine, la diffusione della cultura gestionale attraverso l'indirizzamento delle attività di comunicazione, formazione e change management.

Sistemi di supporto alle decisioni del Dipartimento degli Affari Generali del Personale e dei servizi del Tesoro

Nel corso del 2005 è stata rilasciata una prima versione del sistema di gestione del patrimonio informativo (Datawarehouse) con lo scopo di supportare il management del DAG a tradurre i dati gestionali disponibili in informazioni utili dal punto di vista strategico. La prima iterazione ha riguardato l'alimentazione di un sistema (Data Mart) con i dati del Controllo di gestione relativi a budget, consuntivo, prodotti, centri di costo e nature di costo. Sulla base dati realizzata insistono una serie di indicatori su costi e performance, di ausilio al lavoro dell'Ufficio per il Controllo di gestione. Nell'ottica dell'approccio "incrementale" o "federato", il Data Mart può essere a tutti gli effetti considerato il primo passo per la creazione del sistema di supporto alle decisioni del dipartimento. Procedendo per passi successivi sarà definito un modello informativo comune che verrà ampliato nel corso del tempo a fronte delle nuove esigenze conoscitive. I prossimi sviluppi riguarderanno la realizzazione del Data Mart del Personale di cui è già stato implementato un prototipo.



Affiancamento e supporto al Dipartimento degli Affari Generali del Personale e dei Servizi del Tesoro per la valorizzazione delle risorse umane

Nell'ottica di promuovere le azioni di miglioramento e l'innovazione, nonché valorizzare le competenze all'interno dell'Amministrazione, il DAG ha promosso il "premio A.L.I.". (Azioni Legate all'Innovazione). L'iniziativa, aperta alla partecipazione di tutti i dipendenti del MEF, nasce con l'intento di coinvolgere i dipendenti stessi nella individuazione di proposte di miglioramento relative a problematiche connesse al funzionamento del Ministero e del "benessere organizzativo". La prima edizione dell'iniziativa si è conclusa con la premiazione dei progetti finalisti, al Forum della P.A 2005. Nello scorso mese di dicembre è stata avviata la seconda edizione. Il contributo della Consip ha riguardato la progettazione dell'iniziativa in termini di finalità e contenuti, nonché l'organizzazione degli eventi e la realizzazione del portale web per la gestione di tutte le fasi del premio, dalle iscrizioni alla votazione finale e la diffusione dei progetti selezionati.

4.1.4. L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

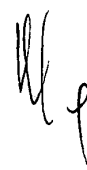
Sul fronte del rinnovamento e del potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, il 2005 è stato caratterizzato dai seguenti principali interventi.

- a) Rinnovamento tecnologico dei server e razionalizzazione dell'infrastruttura di dominio del DAG. Obiettivo del progetto è stato quello di realizzare una moderna infrastruttura di dominio per il DAG, che consenta di gestire in maniera ottimizzata e sicura le postazioni di lavoro degli utenti. La realizzazione del progetto ha previsto l'acquisizione ed il collaudo di circa 250 server installati presso le sedi centrali e periferiche del Dipartimento. Nel corso del prossimo anno, si procederà alla standardizzazione delle postazioni di lavoro. Le nuove postazioni saranno acquisite prevedendo un apposito servizio d'installazione, che comprenderà la migrazione delle applicazioni e dei dati presenti sulle vecchie postazioni nel rispetto dei nuovi standard. La razionalizzazione dei domini e la standardizzazione delle postazioni di lavoro faciliterà la diffusione di nuovi servizi e consentirà di ridurre i costi di gestione, aumentando, al contempo, la sicurezza complessiva dei sistemi.
- b) Razionalizzazione dei server del Centro Comunicativo. Il progetto di razionalizzazione dei server è stato finalizzato alla realizzazione di "server farm", adeguatamente dimensionate per consentire l'evoluzione dei sistemi applicativi. L'infrastruttura hardware della farm rende anche possibile il bilanciamento del carico di elaborazione garantendo tempi di risposta adeguati al variare del numero di utenti collegati. L'iniziativa ha comportato la standardizzazione dei server ospitati all'interno del Centro Comunicativo della sede centrale del MEF. Per la realizzazione della farm si è deciso di adottare la tecnologia "blade" che permette di gestire server di diverse tipologie e con diversi sistemi operativi.
- c) Disposizione di nuovi cablaggi e punti rete. In coerenza con i cambiamenti organizzativi dell'Amministrazione e le crescenti esigenze tecnologiche, è proseguito l'ammodernamento delle infrastrutture di rete delle sedi centrali e periferiche del MEF. Nel corso del 2005, sono stati realizzati complessivamente: 3700 posti di lavoro doppi di cablaggio strutturato (fonia-dati) per le sedi romane, 2000 posti di lavoro fonia-dati-elettrico per le sedi periferiche ed oltre



5000 porte di accesso alla rete sugli apparati attivi. Le iniziative sono state eseguite utilizzando, in buona parte, la Convenzione Consip "Reti Locali".

- d) Potenziamento dei sistemi di sicurezza. Nel corso del 2005, Consip si è impegnata in una costante evoluzione delle infrastrutture del MEF allo scopo di accrescere la sicurezza. Gli ambiti di progettazione e realizzazione hanno riguardato in particolare:
- l'evoluzione della soluzione per la rilevazione delle intrusioni;
 - l'aggiornamento dell'Application Gateway;
 - introduzione di 2 ulteriori sonde di intrusion prevention (una a protezione della "server farm" di Latina ed una a protezione della "server farm" che ospita i sistemi di "unified messaging" della centrale telefonica della sede centrale del MEF).
 - l'implementazione di sottosistemi "firewall" per segmentare alcune aree logiche in funzione delle diverse esigenze di sicurezza.
 - l'implementazione di sistemi antivirus centralizzati, sia per i server che per le postazioni client, con una copertura attuale di circa 7000 macchine.
 - la sostituzione della vecchia infrastruttura per l'accesso dall'esterno alla rete MEF (Vistual Private Network) con una nuova soluzione di autenticazione di tipo "one time password".
- Tutte le infrastrutture di sicurezza sono gestite da un sistema integrato che controlla h24 il perimetro di sicurezza del MEF intercettando tentativi di accesso non autorizzati ed eventuali vulnerabilità.
- e) SAN (Storage Area Network) predisposta per il disaster recovery. La recente realizzazione della SAN (Storage Area Network) unitamente alla messa in esercizio del nuovo sistema robotizzato VTL (Virtual Tape Library) consente ai CED del MEF di disporre di una infrastruttura tecnologica di ultima generazione di tipo fiber channel (fibra ottica), con elevate capacità di throughput e archiviazione dati completamente fault tollerant. L'infrastruttura realizzata è predisposta per il disaster recovery. Tale predisposizione può avvenire a due livelli. Al primo livello - disaster recovery a livello SAN - è possibile realizzare un disaster recovery utilizzando la SAN del CED di XX Settembre o Latina o di qualsiasi altro sito secondario in possesso della stessa infrastruttura; al secondo livello - disaster recovery a livello VTL (Virtual Tape Library) - è possibile realizzare un disaster recovery utilizzando la predisposizione nativa della libreria virtuale.
- f) Potenziamento della Rete multicast. La modalità di comunicazione Multicast prevede l'invio contemporaneo di dati da una stazione di trasmissione a più postazioni riceventi. La diffusione delle applicazioni multimediali di ultima generazione, quali la formazione a distanza, la video conferenza ed il palinsesto televisivo, è stata possibile grazie all'implementazione del multicast sulla Rete Unitaria delle Pubbliche amministrazioni (RUPA) del MEF, caso unico fra tutte le pubbliche amministrazioni. La convivenza fra applicazioni tradizionali e multimediali è garantita da politiche di assegnazione (Quality of Service) per la gestione delle risorse di rete. Questa modalità permette di assegnare dinamicamente la banda, in funzione delle esigenze trasmissive delle singole applicazioni che concorrono sulla rete. L'adozione di queste tecnologie ha reso la rete MEF estremamente innovativa e pronta per gli ulteriori sviluppi in ottica di integrazione della fonia su protocollo IP (VoIP).

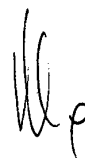


4.2. Acquisti in rete per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni

Le attività avviate nel 2005 hanno visto una rifocalizzazione puntuale dell'intervento del Programma di razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi su tre principali macro-ambiti: il Sistema delle Convenzioni, il Mercato Elettronico della P.A. e le Attività Consulenziali. Il riequilibrio tra le componenti dell'offerta del Programma ha consentito da un lato il consolidamento del potenziale competitivo di Consip e dall'altro un rafforzamento della partnership con il mercato di fornitura e con le Amministrazioni per valorizzare il tessuto economico del Paese nel rispetto delle esigenze della Pubblica Amministrazione. In particolare, la Legge Finanziaria 2005, Legge n. 311 del 30 dicembre 2004, ha stabilito che al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede comunitaria ed indicati nel DPEF, per il triennio 2005-2007, la spesa complessiva delle Pubbliche Amministrazioni non deve superare il limite del 2% rispetto alle previsioni del precedente anno. Il Programma di razionalizzazione in tal senso rappresenta uno degli strumenti per garantire il rispetto del patto di stabilità definito in sede comunitaria. Coerentemente con il contesto giuridico-normativo vigente, il modello operativo di Consip è articolato secondo le seguenti principali linee di intervento:

- sviluppo e gestione di convenzioni rispondenti ad esigenze di approvvigionamento delle amministrazioni, anche attraverso l'utilizzo di gare telematiche;
- messa a regime e consolidamento del Marketplace, come strumento complementare al sistema delle convenzioni;
- sviluppo di iniziative specifiche a supporto delle PP.AA., finalizzate alla razionalizzazione della spesa, alla semplificazione dei processi di acquisto, alla diffusione di strumenti innovativi di e-Procurement, allo sviluppo di iniziative autonome di acquisto (es. Gare ASP).

Obiettivo centrale di quanto sopra esposto è stato quello di garantire alle Amministrazioni un'adeguata qualità negli acquisti della P.A. a costi competitivi, semplificando i processi di acquisto delle amministrazioni con la disponibilità di convenzioni quadro rispondenti a specifiche necessità della Pubblica Amministrazione, di strumenti innovativi di acquisto (Negozi elettronici, Marketplace e gare telematiche), cui si è aggiunta una intensa attività di promozione e comunicazione a supporto delle iniziative attivate con una continua e attenta analisi dei fabbisogni delle P.A.. La legge finanziaria per l'anno 2006, rafforza infine la posizione del Programma di Razionalizzazione per il contenimento della spesa pubblica ed il rispetto del patto di stabilità fatta salva la facoltà delle Amministrazioni di aderire al sistema delle convenzioni. In particolare (art. 1 comma 22) le Pubbliche Amministrazioni centrali qualora, a seguito di un apposito monitoraggio sulla spesa per beni e servizi, si evidenzia la possibilità di un superamento degli obiettivi del patto di stabilità, dal secondo bimestre avranno l'obbligo di aderire alle convenzioni, ovvero utilizzarne i relativi benchmark con un ulteriore ribasso del 20%. Al fine di contenere la spesa complessiva, le quantità acquistate tramite convenzioni non potranno superare la media dell'ultimo triennio.



4.2.1. Il sistema delle convenzioni

Il 2005 ha rappresentato, per il Programma di razionalizzazione degli acquisti, un anno caratterizzato dalla ripresa delle attività inerenti il sistema delle convenzioni dopo il fermo amministrativo intervenuto nel 2003 e perdurato per tutto il 2004. In tale contesto si è modificato il volume della spesa affrontata sia per effetto dell'aggiudicazione di nuove iniziative di risparmio sia per il rinnovo di convenzioni nel frattempo scadute e/o terminate. Ciò ha determinato un incremento del volume della spesa affrontata superando agevolmente i risultati attesi (da 5.651 milioni a dicembre 2004 a 13.668 milioni a dicembre 2005, +142%) che si è riflesso in misura proporzionale sul valore complessivo del risparmio potenziale (da 948 milioni a dicembre 2004 a 2.306 a dicembre 2005, +143%). Di contro, il costo del programma ha subito un incremento del 28,5%, passando da 38,3 milioni di euro nel 2004 a ca. 49,2 milioni di euro nel 2005 (i valori sono al netto dell'IVA).

Come noto, la valutazione complessiva dei benefici indotti dal Programma di razionalizzazione della spesa non può prescindere dal considerare l'ottimizzazione, indotta dalla semplificazione dei processi di acquisto delle amministrazioni-utenti, in termini di riduzione dei tempi di acquisto e dei relativi oneri di gestione delle gare. La stipula di una convenzione quadro, infatti, evita alle Amministrazioni che aderiscono alle stesse di bandire e gestire direttamente una specifica gara per la medesima fornitura oggetto di convenzionamento con conseguenti vantaggi in termini di recupero di risorse interne da indirizzare verso attività a maggior valore aggiunto con una riduzione delle eventuali problematiche, di natura legale, connesse all'aggiudicazione delle gare.

4.2.2. Marketplace e gare telematiche

Il Programma di razionalizzazione rappresenta uno dei "progetti" di e-government che ha promosso l'innovazione tecnologica e favorito il processo di cambiamento all'interno delle Amministrazioni Pubbliche. Il know-how acquisito, nel corso degli anni, dal Programma ne fa un centro di eccellenza che ha spinto il Legislatore a disciplinare l'attività di supporto e consulenza verso le Pubbliche Amministrazioni in tema di approvvigionamento di beni e servizi, al fine di consentire la diffusione delle conoscenze e la promozione all'innovazione. Il 2005 è stato caratterizzato dal processo di consolidamento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), a completamento di una fase sperimentale (iniziata alla fine del 2002) che aveva l'obiettivo di testare l'adeguatezza degli strumenti tecnologici ed organizzativi previsti e della risposta delle amministrazioni e del mercato della fornitura, e di una fase intermedia (proseguita per tutto il 2004) caratterizzata dal processo di estensione e diffusione dello strumento su tutto il territorio nazionale per un numero più ampio di categorie merceologiche. Ad oggi, Il MEPA rappresenta uno strumento di acquisto complementare al sistema delle convenzioni, in un'ottica di sempre maggiore soddisfazione delle Amministrazioni (rilevata annualmente con apposite campagne di customer satisfaction).

Il Piano di sviluppo del Mercato Elettronico ha avuto come obiettivi principali l'incremento del livello di transato e del numero di amministrazioni clienti attive, condizioni necessarie per la progressiva affermazione di questo strumento di acquisto innovativo. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso una sempre più



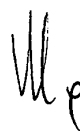
ampia disponibilità di articoli a sistema per categoria merceologica ed un significativo coinvolgimento dei fornitori abilitati nelle varie merceologie. Il processo di consolidamento del MEPA ha richiesto la realizzazione di iniziative diversificate ed orientate sia verso il mercato delle forniture che verso le amministrazioni potenzialmente clienti. Pertanto, nel corso dell'anno, è stato sviluppato un Piano di Marketing che ha previsto una sistematica promozione dello strumento di transazione con l'obiettivo di incrementarne il livello di utilizzo. Nella fattispecie il meccanismo promozionale si è articolato in diverse forme di intervento che andavano, a seconda delle caratteristiche dei diversi segmenti di utenza, dal rapporto diretto Consip-utente, al tele-marketing, al mass marketing. Le azioni verso il mercato della fornitura si sono articolate in un progressivo popolamento dei beni e dei servizi disponibili a sistema, sia per categorie merceologiche che per tipologie di prodotti, scelti in base alle indicazioni delle Amministrazioni e concentrando le attività sulle aree di prodotto ad utilizzo più diffuso (a titolo esemplificativo, informatica, cancelleria, ecc.). Grande attenzione è stata poi rivolta al mercato della fornitura locale con l'attivazione di appositi centri di supporto alle imprese grazie ad una proficua collaborazione con le Associazioni Datoriali.

Per quanto riguarda i dati quantitativi al 31 dicembre 2005, sono stati pubblicati sul mercato elettronico complessivamente 190.484 articoli relativi a 17 categorie merceologiche, e sono state abilitate al Mercato Elettronico 597 imprese, molte di queste si sono abilitate a più bandi (in particolare c'è un'alta trasversalità tra i bandi di prodotti di informatica, di ufficio e di office supply), portando la somma dei "cataloghi" abilitati a ciascun bando ad un equivalente di 771 fornitori. Sono state registrate complessivamente 3.270 amministrazioni, di cui 1.100 hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura. Gli interventi posti in essere attraverso il piano di marketing hanno generato nel 2005 complessivamente 9.677 ordinativi, corrispondenti ad una spesa cumulata pari a ca. 30 milioni di euro.

Infine, essendo entrata a pieno regime la Piattaforma di e-procurement per la gestione delle Gare telematiche, nel corso del 2004, Consip ha svolto una consistente attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni mettendo a disposizione degli Enti che ne avessero fatto richiesta sia lo strumento tecnologico che le competenze interne, compatibilmente con le risorse disponibili. A titolo di esempio si sono avvalse di questo servizio il Ministero della Difesa con una gara per l'aggiudicazione di un Servizio di ristorazione collettiva ed il Politecnico di Milano con una gara per l'aggiudicazione di materiale igienico sanitario.

4.2.3. Attività di Marketing

L'azione di Marketing è stata definita con l'obiettivo di consolidare i rapporti con le Pubbliche amministrazioni focalizzando principalmente l'attenzione sulla raccolta e l'analisi dei fabbisogni di approvvigionamento, sulla promozione dei nuovi strumenti di e-Procurement e sulla gestione di specifici progetti in collaborazione con le PP.AA.. In particolare, la conoscenza dei fabbisogni quantitativi e qualitativi di beni e servizi e delle relative modalità di acquisto utilizzate dalle Pubbliche amministrazioni rappresenta un elemento essenziale per indirizzare le scelte strategiche del Programma in merito alla definizione del piano merceologico da affrontare mediante il sistema delle convenzioni. In tal senso, nel corso del 2005, sono state condotte indagini a campione su 61 diverse categorie merceologiche, attraverso la raccolta e l'analisi di 3.943 formulari. Le indagini hanno coinvolto complessivamente 9.873 Punti Ordinanti (PO) appartenenti a 7.079 Enti Pubblici. L'attività di marketing finalizzata al Mercato Elettronico ha richiesto la messa a punto di azioni di gestione/promozione a distanza con supporto telefonico (Telemarketing) e di



impiego di strumenti di promozione dedicati quali il mass marketing. In particolare, una spinta significativa alla promozione di questo strumento innovativo di acquisto, si è avuta attraverso all'attività di distribuzione gratuita alle Amministrazioni di oltre 550 kit di firma digitale con l'obiettivo di facilitare la registrazione al MEPA fornendo un "pacchetto chiavi in mano" comprensivo del kit di firma digitale (lettore, smart card, software e certificato di firma digitale) e di interventi formativi in sede di installazione.

4.2.4. Progetti a supporto.

Nel corso del 2005 sono stati completati 22 progetti a supporto delle Amministrazioni, inerenti le tematiche di semplificazione dei processi, di razionalizzazione organizzativa, di consulenza tecnico-merceologica e di utilizzo degli strumenti di e-Procurement (anche attraverso gare telematiche in ASP). Di seguito si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune amministrazioni verso le quali sono stati promossi dei progetti a supporto:

- Guardia di Finanza: attività di supporto all'individuazione di merceologie da affrontare attraverso l'espletamento di aste telematiche: la gara è stata autorizzata dal MEF;
- Agenzia delle Entrate: in attuazione con quanto previsto nel protocollo di intesa sottoscritto, sono stati pubblicati gli avvisi di gara relativi a: "Servizi Assicurativi per Autoveicoli", "Stampa e Distribuzione Pubblicazioni", "Servizi di Facchinaggio e Trasporto Documenti" e "Stampa e Distribuzione di prodotti Tipografici". Per i primi tre avvisi è stata esperita la relativa fase di negoziazione;
- Intercent-ER – Regione Emilia Romagna: tavolo di lavoro con la Regione Emilia Romagna per un progetto di collaborazione sulla piattaforma di e-procurement;
- ASL Dolo-Mirano: attività di analisi di mercato e sviluppo strategia di gara per iniziative pilota di telecardiologia;
- Regione Piemonte AReSS: coordinamento organizzativo e supporto metodologico al progetto di riorganizzazione logistica del farmaco e dei beni sanitari di tutte le ASL/ASO dell'area metropolitana torinese;
- MIUR: progetto di razionalizzazione della spesa per la fonia dati e studio per aumentare i livelli di servizio e contenimento della spesa.
- CNR: supporto per realizzazione della gara gestione trasferte di lavoro;
- Consorzio Area Vasta Centro Toscana: attività di stesura del bando di abilitazione per la gara telematica sulla merceologia materiale sanitario vario.
- Comune di Udine: stesura dell'avviso di gara per la categoria merceologica "Fleet Management".

4.2.5. Eventi di comunicazione

Il 2005 è stato caratterizzato, oltre che da eventi di comunicazione volti a promuovere l'uso del Mercato Elettronico, anche dall'attività di promozione volta al rilancio del sistema delle convenzioni. Sono stati effettuati, su tutto il territorio nazionale, numerosi seminari diretti ad introdurre ed affiancare le Pubbliche Amministrazioni e le Imprese, nell'utilizzo del mercato elettronico oltre che nel



promuovere il sistema delle convenzioni. Il green procurement ha rappresentato uno dei temi di rilievo in funzione del quale sono stati organizzati alcuni eventi di comunicazione. A tale proposito, per contribuire allo sviluppo degli acquisti verdi nel mondo della Pubblica Amministrazione, è stata effettuata un'azione di sensibilizzazione su tematiche relative all'ambiente e di divulgazione di attività svolte dal Programma per il raggiungimento di alcuni obiettivi "verdi" quali il risparmio energetico, l'utilizzo di fonti rinnovabili, la raccolta differenziata e lo smaltimento dei materiali di consumo. Il Programma, inoltre, non è mancato all'appuntamento annuale con i principali eventi istituzionali quali ForumPA, EuroPA, Forum Sanità Futura ed altri ancora. In tali occasioni oltre ad uno spazio espositivo in cui ricevere gli utenti e navigare all'interno del Portale degli Acquisti in Rete della PA, sono stati organizzati convegni e workshop su temi specifici.

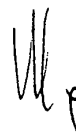
4.2.6. Altre iniziative trasversali del Programma

L'individuazione e lo sviluppo altre iniziative trasversali rappresentano un'ulteriore leva per diffondere all'interno delle Amministrazioni un diverso approccio alle problematiche di razionalizzazione della spesa.

- Monitoraggio delle forniture. Questa attività è nata a seguito dell'esigenza di fornire alle amministrazioni clienti un monitoraggio costante dei livelli di qualità per i beni ed i servizi erogati attraverso il sistema delle convenzioni. Il meccanismo di monitoraggio si pone l'obiettivo di fornire, alle Amministrazioni che aderiscono al sistema, strumenti per assicurare un controllo del rispetto dei livelli di servizio previsti contrattualmente, rilevando al contempo il livello di soddisfazione degli utenti. Gli strumenti utilizzati per effettuare il monitoraggio si sono articolati:
 - nell'espletamento di verifiche ispettive tramite organismi di ispezione accreditati. Nel 2005 sono state svolte 437 verifiche ispettive sulle convenzioni Fotocopiatori 6 (212), Noleggio Autoveicoli 2 (128), Sistemi di Videocomunicazione (47) e Servizi Integrati per la gestione degli apparati elettromedicali (50). A seguito di apposita procedura di gara, è stato selezionato l'Organismo di Ispezione per l'avvio delle verifiche a costo fornitore.
 - nella raccolta dei reclami (Call Center, DB Contatti e reclami on-line), in particolare è stata ulteriormente evoluta la metodologia di valutazione con particolare riguardo ai servizi con contratti pluriennali,
 - nell'effettuazione di survey presso le Amministrazioni aderenti e nella raccolta dei flussi fornitori inerenti i livelli di servizio erogati.
- Collaborazioni con le Confederazioni imprenditoriali. Sono proseguiti, nel corso del 2005, contatti e collaborazioni con le Confederazioni imprenditoriali al fine di coinvolgere le imprese nelle iniziative sviluppate e di promuovere la loro partecipazione anche a livello locale. Le aree di collaborazione individuate sono state le seguenti:
 - l'attivazione di tavoli di confronto tecnico-merceologici, sia per quanto riguarda il sistema delle convenzioni che il Mercato Elettronico della P.A. affinché, nel rispetto dei principi di concorrenza, venga assicurata la massima partecipazione delle imprese al Programma, equilibrando le esigenze di contenimento della spesa pubblica mediante la razionalizzazione della spesa in beni e servizi, con la necessità di evitare effetti distorsivi sul mercato;



- l'attività di partnership in materia di comunicazione, per supportare le Confederazioni nel veicolare le informazioni sul Programma ai propri Associati, attraverso i canali disponibili (diretti e telematici), promuovendo inoltre un confronto concreto tra mercato della fornitura e Pubbliche Amministrazioni (scambio di esperienze/testimonianze);
 - la collaborazione per la diffusione del Mercato Elettronico della P.A., quale ulteriore opportunità di business per le imprese ai fini del miglioramento della loro competitività e accesso al bacino di utenza della domanda pubblica, ottimizzando i costi commerciali attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative di e-procurement. In particolare, prosegue al già citata attivazione di sportelli di supporto alle imprese, nel corso del 2005 sono stati attivati 89 sportelli in 16 regioni. L'attività primaria consiste nel fornire il supporto operativo agli Associati per l'abilitazione, la creazione e la gestione del catalogo prodotti on line. Sul sito www.acquistinretepa.it, è stata inoltre pubblicata una sezione dedicata al progetto Sportelli Imprese, per dare visibilità all'iniziativa e agli sportelli operativi.
- Progetto Istat. Tale progetto ha lo scopo di effettuare una rilevazione sull'andamento dei prezzi e dei consumi per analizzare le caratteristiche tecniche dei prodotti acquistati, le abitudini e le modalità di acquisto ed i prezzi medi di riferimento della P.A.. Nel 2005 la rilevazione si è focalizzata su 10 categorie merceologiche con caratteristiche di elevata "standardizzazione" ed ampia diffusione presso le Amministrazioni (es. carta, energia, etc.), ed ha visto il coinvolgimento di circa 500 Amministrazioni italiane. I risultati dell'indagine hanno dimostrato come il sistema delle convenzioni rappresenti il "benchmark" di tendenza, consentendo alle Amministrazioni di approvvigionarsi a prezzi competitivi.
 - Progetto ISAE. Nel corso del 2005 è stata rinnovata la collaborazione con l'ISAE e il IV e il II Dipartimento del Ministero dell'economia e delle finanze, per un progetto sperimentale finalizzato all'analisi dei dati di spesa per gli acquisti per beni e servizi della P.A.. L'obiettivo del progetto è stato quello di procedere ad uno studio relativo all'articolazione della spesa, su base annua, per l'acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, fornendo una rappresentazione dei dati contabili per funzione obiettivo e classificazione merceologica. Il progetto sperimentale ha avuto come obiettivo quello di predisporre una relazione tecnica sulla determinazione del volume di spesa per 4 categorie merceologiche affrontate dal Programma di razionalizzazione.
 - Customer Satisfaction. Nel corso del 2005 è stata effettuata un'indagine che ha interessato un campione di 800 Amministrazioni utenti sia del Sistema delle Convenzioni che del Mercato Elettronico, al fine di monitorare il loro livello di soddisfazione relativamente agli strumenti offerti nell'ambito del Programma. Complessivamente i benefici indotti dalle attività del Programma e la disponibilità dei suoi strumenti sono stati positivamente riconosciuti dalla P.A., che si è dichiarata soddisfatta del servizio reso. In particolare, a Consip ed al Programma viene associata una buona immagine in termini di trasparenza, fiducia ed innovazione. Per quanto riguarda il sistema delle Convenzioni, l'indagine ha confermato l'interesse da parte delle Amministrazioni, ed ha evidenziato l'aumento dell'indice complessivo di soddisfazione (+8%) rispetto all'indagine precedente. Per quanto riguarda il Mercato Elettronico, le Amministrazioni si sono dichiarate molto soddisfatte, dinanzi ad uno strumento



altamente innovativo nei tradizionali processi di approvvigionamento. Anche in questo caso è stato evidenziato un aumento dell'indice complessivo di soddisfazione (+2%) rispetto all'indagine precedente.

4.2.7. L'ufficio studi e le principali iniziative a valenza nazionale ed internazionale

Per quanto riguarda l'esposizione internazionale, il Programma di razionalizzazione della spesa prevede un'intensa attività di studio, ricerca e cooperazione su base sia europea sia trans-europea, essendo oramai considerato un solido punto di riferimento in tema di public e-Procurement. Tra le principali iniziative avviate/svolte nel corso del 2005 si annoverano i seguenti progetti:

- **Consip – OGC Buyingsolution Exchange Programme**

Nella logica di un'attività di confronto con altre realtà europee, nel corso del 2005 - in collaborazione con il MEF - si è consolidato il programma di scambio di professionalità con la centrale acquisti inglese OGC Buyingsolution (avviato alla fine del 2004) e finalizzato alla condivisione delle esperienze più importanti sul tema del *procurement* pubblico.

- **EU public procurement learning lab**

Il 2005 è stato il terzo anno di vita dell'EU Public Procurement Learning Lab, un laboratorio permanente di istituzioni europee creato per condividere in chiave transnazionale le esperienze di diversi Paesi in materia di acquisti pubblici. Attualmente partecipano all'EU Public Procurement Learning Lab 35 istituzioni provenienti da 27 paesi (24 partner dell'Unione Europea più Romania, Serbia e Turchia). Oltre ad aver sviluppato e presentato con successo gli studi effettuati nel 2004 - "Piccole e medie imprese", "Aspetti tecnici nelle procedure di acquisti pubblici" e "Disegno d'asta e aspetti competitivi"- nel 2005 le attività di ricerca e networking del Lab hanno consentito di approfondire a livello europeo due principali aspetti: (1) gli acquisti pubblici su tre specifiche categorie merceologiche ("carta per stampanti", "servizi di telefonia fissa", "personal computer") e (2) il coinvolgimento delle Piccole e Medie Imprese nel public procurement.

- **I Progetti di Gemellaggio**

Nell'ambito della annessione all'Unione Europea di nuovi Paesi membri, i gemellaggi amministrativi (c.d. Twinning Project) costituiscono un rilevante strumento di assistenza pre-adesione in favore dei potenziali candidati. In particolare, si provvede - sotto l'egida delle Istituzioni europee (la Commissione in primis) - a "trasferire" ai pubblici funzionari dei Paesi membri presso le P.A. dei Paesi interessati competenze e know-how per quanto riguarda le attività di recepimento degli obblighi legati all'adesione: sia relativamente ai settori normativi interessati, sia con riferimento a tutte le azioni complementari (es. comunicazione, organizzazione, processi, sistemi informativi, etc.) necessarie per sostenere pienamente il precedente l'allineamento normativo. I progetti di gemellaggio rappresentano, quindi, un'attività estremamente importante per Consip, trattandosi di un riconoscimento nazionale ed internazionale delle esperienze e competenze

professionali possedute in tema di appalti pubblici e di informatica. Consip ha avviato nel corso del 2005 una ulteriore collaborazione con il Dipartimento del Tesoro del MEF per un nuovo progetto di gemellaggio con la Bulgaria, in materia di public procurement. Il progetto è finalizzato a rafforzare la capacità amministrativa ed istituzionale dell'Agenzia bulgara per gli acquisti pubblici in vista della prossima adesione della Bulgaria all'Unione Europea.

▪ **PC ai dipendenti pubblici**

Sulla scorta dell'esperienza accumulata nel corso del 2004 sul progetto di **"PC ai docenti"** - frutto di una collaborazione con il MEF, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (DIT), inquadrata all'interno dell'iniziativa più vasta "Vai con Internet", che prevedeva facilitazioni per l'acquisto di un pc portatile da parte di insegnanti di scuole pubbliche e Università statali - è stato sviluppato nel corso del 2005 il nuovo progetto "PC ai dipendenti della Pubblica Amministrazione". L'iniziativa è stata pubblicizzata sui siti del DIT, del Governo Italiano e della Consip, fornendo tutte le informazioni necessarie per aderire all'iniziativa.

▪ **Master MEF/Consip in e-Procurement**

Nel corso del 2005 è proseguita la fattiva collaborazione tra il MEF, Consip e le tre Università italiane (per il Nord Italia, l'Università di Trento - Trento School of Management, per il Centro Italia, l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" e per il Sud Italia, l'Università degli studi di Napoli "Federico II") vincitrici del Premio "MEF-Consip: Master in e-procurement" istituito dal MEF e da Consip per favorire la formazione e l'inserimento, nelle PA e nel mondo delle imprese, di nuove figure professionali (buyer) con competenze altamente specifiche.

Oltre, alle attività sopra brevemente esposte, l'Ufficio Studi e Progetti Speciali supporta le strutture Consip nello svolgimento delle attività istituzionali mediante:

- attività di consulenza interna relativa alle strategie di gara (tipo di aste; formule di aggiudicazione; numero di lotti in cui dividere la fornitura; ecc.) e ad altri temi
- attività di didattica interna (seminari tenuti da membri dell'Ufficio Studi)
- supporto scientifico in genere (simulazione di formule di aggiudicazione, risoluzione di problemi matematici complessi, analisi econometriche)

Nel corso del 2005 l'Ufficio Studi ha inoltre curato la pubblicazione di 10 numeri dei "Quaderni Consip" sul tema dell'e-Procurement.



5. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'esercizio 2005 si è chiuso con un risultato lordo pari a 5,7 milioni di euro, risultante da ricavi per 185,8 milioni di euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 180,1 milioni di euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio è aumentato di circa l'81%.

L'ammontare complessivo dei ricavi è stato determinato per 31 milioni di euro (rispetto a 29,9 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, per 36,6 milioni di euro (rispetto a 20,7 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli Acquisti in Rete della P.A., per 0,615 milioni di euro (rispetto a 0,629 milioni di euro nell'esercizio precedente) dagli "altri ricavi e proventi" che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato, per i ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni (Ministero Interni, etc.), e per il parziale riaddebito ai dipendenti del costo del noleggio delle auto aziendali. Per quanto attiene ai ricavi per le attività a rimborso, l'ammontare complessivo di questa posta di bilancio ha fatto registrare un decremento pari al 4 per cento passando da 122,9 milioni di euro (di cui 105,3 milioni per le attività informatiche e 17,6 milioni per gli Acquisti in Rete) del passato esercizio a 117,6 milioni di euro del 2005 (di cui 105,3 milioni per le attività informatiche e 12,3 milioni per gli Acquisti in Rete).

I Costi della produzione, escludendo i costi per le attività a rimborso, hanno subito un notevole incremento passando da 47,3 milioni di euro dell'esercizio precedente, ai 61,7 milioni di euro del 2005 (+ 14,4 milioni, +30%). Come evidenziato nella Nota Integrativa, si rammenta che, in virtù della nuova Convenzione relativa alla struttura di Supporto agli acquisti della P.A., a partire dall'esercizio 2005 i costi per lo sviluppo dei sistemi informativi e per i servizi in outsourcing (per un valore di 11,5 milioni di euro per l'esercizio 2005) non vengono più contabilizzati come attività a rimborso, ma come costi Consip.

La consistenza media del numero delle risorse nei due esercizi è passata dalle 495 unità del 2004 a 500 unità del 2005 (+1%). Il relativo costo totale del personale ha registrato un incremento del 7,8% passando da 31,6 milioni di euro del 2004 a 34,1 milioni di euro nel 2005.

Altra sensibile variazione, principalmente riconducibile alla ripartenza delle procedure di gara del comparto Acquisti in Rete, si è registrata nei costi connessi con le commissioni di gara e le pubblicazione dei bandi. Tale posta di bilancio ha registrato un incremento del 116% passando da 1,1 milioni di euro del 2004 a 2,5 milioni di euro nel 2005.

La dinamica degli oneri finanziari ha subito un peggioramento rispetto alle risultanze dell'esercizio 2004, passando da un costo di 0,770 milioni di euro a 0,942 milioni di euro (+ 22%). Anche nel 2005 si è registrato un rilevante ricorso al credito bancario, reso necessario dal persistere dei ritardi nei pagamenti effettuati dall'Amministrazione.

Per quanto attiene, infine, alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 1,942,824.92, il Consiglio di amministrazione propone:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 97,141.25
- l'attribuzione dei residui euro 1,845,683.67 alla riserva disponibile.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip si ragguaglierà ad euro 15,419,995.90.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2005 non sono stati registrati costi connessi con attività di ricerca e sviluppo.



Rapporti con Imprese Controllanti, Collegate e Parti Correlate

La Società non ha intrattenuto rapporti rilevanti nell'esercizio 2005 con Società Correlate.

6.FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.

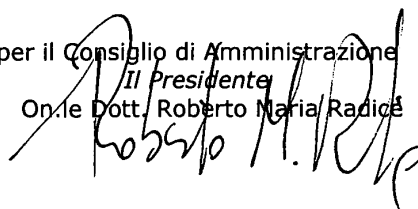
In data 31 dicembre 2005 è scaduta la Convenzione stipulata tra Consip ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la gestione delle Attività Informatiche. Nella nuova Convenzione in via di definizione, che avrà validità per il triennio 2006-2008, il modello di remunerazione per il funzionamento della Consip non prevede un adeguamento della tariffa erogata per le risorse operative, né è previsto un incremento di tali risorse (285 per l'anno 2006). Su tale punto si rammenta che l'adeguamento di tale tariffa nell'ultimo rinnovo della Convenzione (valida nel periodo 2003-2005) è stato di circa il 17,5% rispetto alle tariffe precedentemente applicate.

Per quanto attiene la Convenzione per il programma di razionalizzazione della spesa pubblica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 17 febbraio 2006, ha comunicato alla Consip la necessità di adeguare i corrispettivi agli stanziamenti disponibili, rispetto a quanto previsto nella Convenzione in parola, a causa della riduzione di bilancio disposta con la legge finanziaria per l'anno 2006. Di conseguenza, le risorse finanziarie disponibili per il 2006 (escludendo le componenti relative alle attività a rimborso) sono state ridotte da 36,67 a 24,75 milioni di Euro al netto dell'IVA.

In relazione a quanto sopra indicato, si prevede per l'esercizio 2006 una riduzione delle risorse finanziarie disponibili, che avrà come conseguenza principale una riduzione dei fondi disponibili per i servizi in outsourcing della Direzione Acquisti in Rete.

Roma, 28 marzo 2006

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On.le Dott. Roberto Maria Radice



CONSIP S.p.A.
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005
E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2004

ATTIVO	31.12.2005	31.12.2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133.732	204.933
7- Altre	947.221	1.218.945
TOTALE	1.080.953	1.423.878
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	1.199.982	1.450.668
TOTALE	1.199.982	1.450.668
III - Finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.280.935	2.874.546
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	139.612.636	109.757.014
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.424
4 bis - Crediti tributari	1.916.056	629.037
4 ter -- Imposte anticipate	121.503	187.151
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	133.010	354.591
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.676	8.676
TOTALE	141.791.882	110.942.893
III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	438	14.504
3- Denaro e valori in cassa	4.426	5.917
TOTALE	4.864	20.421

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	141.796.746	110.963.314
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	71.951	16.259
TOTALE ATTIVO	144.149.632	113.854.119

PASSIVO	31.12.2005	31.12.2004
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>II- Riserva da sovrapprezzo Azioni</i>	0	0
<i>III- Riserve da rivalutazione</i>	0	0
<i>IV- Riserva legale</i>	457.769	433.211
<i>V- Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII- Altre riserve distintamente indicate</i>		
- <i>Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93</i>	17.117	17.117
<i>VIII- Utili (perdite) portati a nuovo</i>	7.802.285	7.335.679
se <i>IX- Utile (perdita) d'esercizio</i>	1.942.825	491.164
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.419.996	13.477.171
B) Fondi per rischi e oneri		
3- <i>altri</i>	312.000	450.000
TOTALE	312.000	450.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.619.555	4.520.046
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- <i>Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo</i>	31.226.143	14.206.862
7- <i>Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo</i>	68.474.956	62.026.124
12- <i>Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo</i>	15.609.012	13.482.339
13- <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.569.232	2.330.461
14- <i>Altri debiti</i>	4.903.897	3.335.295
TOTALE	122.783.240	95.381.081
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	14.842	25.822